

Roma, 11 Marzo 1955

Egregio Dr. Ammannati,

mi riferisco al colloquio che abbiamo avuto il 22 Febbraio u.s. e - come d'intesa - Le trasmetto una distinta (all.1) che elenca alcune fra le più importanti pratiche in corso, relative ad infrazioni commesse da cinema parrocchiali.

Quanto al caso del cinema parrocchiale S.Luigi di Concorrezze (Milano) - in merito al quale ci siamo particolarmente intrattenuti nel nostro colloquio - riterrei necessario che siano presi accordi con il Direttore della Sede di Milano della SIAE per quanto concerne le penali da corrispondere alla SIAE stessa, in relazione alle reiterate e particolarmente gravi irregolarità constatate.

Come già Le accennai, si è constatato - in questi ultimi tempi - che le infrazioni si verificano con accentuata frequenza nella zona delle Marche (giurisdizione della sede di Ancona della SIAE). Non vorrei che un tale fenomeno fosse stato determinato dal fatto che, in qualche occasione, la SIAE concesse eccezionalmente qualche diminuzione della penale, che sarebbe stata dovuta in relazione alla infrazione constatata: Ella è certamente d'accordo sul fatto che la benevola considerazione - usata in qualche caso particolare per constatata buona fede da parte di chi ha commesso l'infrazione - non può e non deve essere male interpretata.

Riterrei opportuno che - in occasione della riunione dei delegati regionali dell'ACEC, prevista, come Ella mi affermò, per il corrente mese in Roma - sia richiamata l'attenzione dei delegati medesimi sulla necessità di evitare che da parte dei cinema parrocchiali si commettano infrazioni, che spesso rivestono carattere di particolare gravità: le infrazioni che, più frequentemente, si devono constatare, risultano dal predetto allegato 1.

Sarebbe altresì opportuno che gli Organi centrali dell'ACEC diramassero una circolare sul tipo di quella, a Lei già nota, indirizzata il 25 novembre 1954 dalla Commissione Diocesana di Torino per la cinematografia, lo spettacolo e la televisione, a firma del molto Rev. Don Sergio Baldi, ai Religiosi direttori di locali di spettacolo di quella zona: di detta circolare allego, comunque, copia (allegato 2).

Le sarò grato se, non appena possibile, vorrà darmi cortesie notizie in merito a quanto Le segnalo con la presente e, intale attesa, La ringrazio e Le porgo distinti saluti.

2 allegati.

f.to Dr. Mario Pecori

Egregio Signore

Dott. Floris Luigi AMMANNATI

Vice Presidente dell'Associazione

Cattolica Esercenti Cinema, ACEC

Via della Conciliazione, 10

Campofilone (Ascoli Piceno) - Cinema parrocchiale "A.Lattanzi".-

- Mancata impostazione della distinta di incasso prima che avesse inizio lo spettacolo, contrariamente alla espressa disposizione di legge al riguardo.
- Indicazione, sulle distinte d'incasso, di prezzi inferiori a quelli effettivamente corrisposti dagli spettatori.

Fiuminata (Macerata) - Cinema parrocchiale. -

- Mancata compilazione delle distinte d'incasso per 3 spettacoli, nel corso dei quali sono stati distribuiti biglietti irregolari, privi del contrassegno della SIAE.
- Indicazione, sulla distinta d'incasso, di prezzi inferiori a quelli effettivamente corrisposti dagli spettatori.

Ripe S.Genesio (Macerata) - Cinema parrocchiale -

- (vedere lettera SIAE all'ACEC del 24/4/1954)

Concorezzo (Milano) - Cinema Parrocchiale S.Luigi -

- Gravissime irregolarità - constatate anche dalla Guardia di Finanza - riguardanti vendita di biglietti irregolari, vendita di biglietti a prezzi maggiorati, presenza in sala di numerose persone sprovviste di biglietto.

Collebeato (Brescia) - Cinema parrocchiale "S.Filippo Neri" -

- Spettatori privi di biglietto, ma che avevano pagato il relativo importo (agli spettatori stessi non veniva consegnato l'apposito tagliando del biglietto medesimo, che - ritornato intero alla casa - veniva nuovamente venduto).

Montefiorino, frazione Savoniero (Modena) - Cinema parrocchiale

- Vendita di biglietti a prezzo maggiorato, rispetto a quello indicato sulle distinte d'incasso.-
-